

Alt(r)l Ascolti: il Festival della musica e del silenzio

Chamois, 24 al 27 agosto 2023

Chamois

All'ombra del Cervino, Chamois è il comune più alto della Valle d'Aosta, a 1815 metri d'altitudine, si trova nella Valtournenche. Una vera oasi di pace e di relax che può essere raggiunta esclusivamente in funivia o a piedi. **Chamois infatti è l'unico comune italiano senza automobili**: una decisione presa con un referendum nel 1955. Caso unico in Italia che fa di questo piccolo borgo un'oasi di serenità, natura, silenzio e tranquillità. Chamois non esiste il traffico, non ci sono auto né motorini, niente rumori, niente smog. Solo aria pulita, cielo terso, boschi a perdita d'occhio, una natura meravigliosa e un paesaggio di montagna ancora incontaminato e intatto.

Circondata dai monti più alti d'Europa, caratterizzata da immense distese di boschi e prati, ricca di acqua e di laghi, Chamois è riuscita a mantenere nel tempo le sue tradizioni che ritroviamo nell'architettura rurale con la presenza dei **rascard**, nella lingua francoprovenzale (patois), tipiche costruzioni con la base in pietra e il piano superiore in legno. Alcuni sono rimasti ancora "come una volta", con la stalla e il fienile, altri sono stati restaurati e a volte riconvertiti in Bed and Breakfast, in qualche caso sono diventati edifici d'avanguardia con soluzioni energetiche sostenibili che fanno di Chamois uno stimolante laboratorio di architettura a cielo aperto.

Circa **100 i residenti**. In paese c'è un solo negozio, rifornitissimo, dove si trova di tutto, dal latte fresco agli scarponi da montagna. Due bar, tre ristoranti nel raggio di 100 metri o poco più. Il punto di ritrovo è la piazza del paese su cui si affacciano il municipio, la chiesetta, strutture ricettive e commerciali, le stazioni di partenza e arrivo dei principali impianti di risalita e della moderna teleferica per il trasporto delle merci. Dalla piazza si diramano a stella i sentieri che portano alle frazioni, ognuna con la propria fontana in pietra e le case ben curate, e ai percorsi escursionistici.

I camosci sono i veri padroni di casa, al punto di dare il nome al paese: Chamois, infatti, **in francese significa appunto, "camoscio"**. Pascolano indisturbati, vicino ai piloni della funivia, tra le rocce, ai margini del bosco o all'ombra degli alberi. Di primo mattino o all'imbrunire, si radunano in branchi da decine di esemplari, spesso con i piccoli al seguito e non è difficile trovarseli quasi davanti a casa e per vederli non è necessario il binocolo. I boschi e montagne sono inoltre popolate da caprioli, volpi, marmotte, stambecchi, mentre in cielo si possono avvistare il gipeto, il fagiano di monte e, con un po' di fortuna, anche l'aquila reale.

Insieme alla vicina La Magdeleine, Chamois fa parte del prestigioso **circuito Perla delle Alpi- Alpine Pearls**, il network delle località alpine unite dal denominatore comune della sostenibilità e della mobilità dolce. [Alpine Pearls](#) riunisce 25 località disseminate come in una "collana di perle" in 6 nazioni dell'arco alpino: Italia, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Slovenia. Sono tutte località e piccoli gioielli delle Alpi impegnate a promuovere un turismo responsabile e sostenibile. Un marchio che garantisce un'esperienza nel nome della sostenibilità, tutela del territorio, natura, sport e relax per una vacanza ecocompatibile.

Cosa fare

In un paesaggio fiabesco dove regna il silenzio, dove si respira aria pura e dove il sole è presente dall'alba al tramonto, Chamois offre passeggiate, relax, mountain bike, yoga, escursioni, trekking, parapendio, folklore, storia, enogastronomia. In inverno si aggiunge un magico percorso in un mondo innevato: il **Signore degli Anelli**, oltre 20 Km di pista immersa nella natura, completamente battuta e pronta ad accogliere sci nordico, free ride, scialpinismo, snowboard, ciaspole.

Da **Le Point Sublime**, a quota 2.470 mt. raggiungibile facilmente in seggiovia o con una passeggiata di circa 2 ore e 700 metri di dislivello: una balconata strepitosa con un panorama mozzafiato, dominato da Sua Maestà il Cervino. **Le Point Sublime** è anche il punto di partenza per piste di sci, escursioni e avventure in ogni stagione dell'anno.

Il **lago di Lod** è uno degli angoli più caratteristici di Chamois, uno specchio d'acqua a 2.000 metri di quota, circondato da una vasta pineta. Lo si raggiunge in seggiovia o a piedi attraverso un facile sentiero. È il punto di partenza degli impianti che portano in alta quota. Lungo le sue sponde ci sono sentieri per passeggiate, aree pic-nic attrezzate, bar e ristoranti con la possibilità di mangiare anche all'aperto. In estate è il luogo ideale per regalarsi momenti di relax. In inverno è il paradiso dei bambini e di chi muove i primi passi sugli sci, con aree attrezzate con i tapis roulant e il campetto baby.

Alcune escursioni a Chamois

- [Valtourneche \(Cretaz\) Chamois \(Corgnolaz\) sentiero 34](#)
- [Lod – Cheneil](#)
- [Col Cheneil – Santuario Clavalité](#)
- [Lod – La Clavalité](#)
- [Buisson – Corgnolaz](#)
- [Santuario Clavalité – Col de Nana – Corgnolaz](#)
- [Corgnolaz – Col Pillonet](#)
- [Col de Nana – Becca Trecaré – Bec de Nana](#)
- [La Magdeleine – Chamois](#)

Da vedere

Chiesa Parrocchiale di San Pantaleone (Sec. XVI)

Nel 1838 l'edificio sacro, completamente trasformato e ampliato, assunse l'aspetto che conserva ancora oggi, con facciata e campanile ad est e presbiterio con volta e cupola ottagonale ad ovest. La pianta della chiesa è a navata unica, con abside quadrangolare; il campanile è provvisto di quattro

campane.

Nel piccolo museo della parrocchiale sono da segnalare una croce astile del XV secolo e un calice in argento a sei lobi dell'inizio del Seicento. Dal 1838 la chiesa parrocchiale non ha subito modifiche di rilievo; fu sola mente asportato un piccolo pronao, che si trovava dove attualmente si apre la prima porta a sinistra per chi guarda la facciata.

Gli ultimi lavori di manutenzione e di restauro in chiesa risalgono al 1988, quando furono risanati i muri perimetrali, semplificate le pareti interne della navata e del presbiterio, tutte costellate da fiorellini e crocette, e all'ingresso fu costruita la bussola.

Ad occidente della chiesa fu edificata nel 1844 l'odierna canonica, adibita, oltre che ad abitazione del parroco, a scuola e a pronto soccorso.

Suis

Pittoresca frazione di Chamois con case in stile tipico valdostano con muratura in pietra e tetti in ardesia. Si trova a due passi dall'altiporto, in direzione di "La Magdeleine" (comune adiacente Chamois). Deve il suo nome al fatto che assomiglia ad una "piccola Svizzera".

La Ville

Frazione più antica di Chamois dove vi si erano insediati i primi abitanti del paese. Si trova nella parte più bassa del paese, in vicinanza della funivia. Qui troverete parecchi Rascard (case in legno e pietra) e fienili e stalle ristrutturati ad uso abitativo.

Con il contributo della
Regione autonoma Valle d'Aosta

Mangiare e dormire

La cucina valdostana è robusta e generosa. Un piatto generoso di polenta, accompagnata dall'immane Fontina e da un'abbondante porzione di civet (stufato di selvaggina), rendono imperdibile il soggiorno a Chamois. I ristoranti in paese ed al lago Lod sono in grado di offrire alcune tra le più gustose prelibatezze valdostane; il consiglio è di terminare il pasto in compagnia sorseggiando il tipico caffè alla valdostana servito nella tradizionale coppa dell'amicizia.

[MAISON CLY HOTEL & RESTAURANT](#)

Hotel di charme con Spa e ristorante raffinato ed elegante, con cucina tradizionale rivisitata con tocchi creativi. Situato in un luogo affascinante e dal panorama unico, ha la tipica architettura dello chalet di montagna.

[OSTELLO BELLEVUE](#)

Il Bellevue è un ostello-rifugio dal fascino rustico e semplice. Il menù è fisso, deciso da Carlo, il proprietario. Può capitare di mangiare in tavolate tutti insieme e di stringere amicizia. Cucina tradizionale, porzioni abbondanti. Il rifugio ha una grande sala ristorante, un'ampia biblioteca, sala giochi e terrazza.

[B&B LA VILLE – CHAMOIS](#)

Il B&B nasce dalla ristrutturazione di una vecchia STALLA chiamata L'ETOU' e da un vecchio FIENILE chiamato LO PAILLE'.

[B&B MACAPÈ](#)

Piera e Silvano vi accolgono in un rascard restaurato con grande rispetto, eleganza e delicatezza, mantenendo la struttura originale antica di 300 anni fa e integrandola con raffinate soluzioni strutturali e di design.

[B&B RASCARD D'ANTAN](#)

Ricavato da un vecchio fienile di oltre 200 anni, "rascard" in patois, il B&B è stato restaurato con rigore e attenzione, conserva la struttura originale in legno e offre ai suoi ospiti tutti i comfort di una casa moderna.

[MAISON DE SUIS](#)

Il B&B, immerso nella natura e nel silenzio nella frazione Suis, offre appartamenti e camere da 2 a 6 posti letto, variamente modulabili, con ampi spazi esterni affacciati su un grande prato.

[BAR RISTORANTE AFFITTACAMERE DEL LAGO](#)

Struttura situata al Lago di Lod. Possibilità di affitto camere. Al ristorante, vengono proposti i piatti della tradizione: polenta concia, polenta con selvaggina, zuppe di montagna.

[APRÈS SKI CHAMOIS – IL VICOLO](#)

Locale all'aperto, a pochi passi dall'arrivo della Funivia di Buisson e dalla seggiovia.

[BAR RISTORANTE AFFITTACAMERE DEL LAGO](#)

Struttura situata al Lago di Lod. Possibilità di affitto camere. Al ristorante, vengono proposti i piatti della tradizione: polenta concia, polenta con selvaggina, zuppe di montagna.

[BAR RISTORANTE CHEZ PIERINA](#)

Ristorante storico. Si trova vicino al sentiero che collega Chamois con La Magdeleine, in un angolo di paradiso circondato da baite. Il locale a conduzione familiare propone la più tipica cucina casalinga valdostana.

[BAR RISTORANTE DA BRUNA](#)

Affacciato sul Lago Lod, è raggiungibile a piedi in circa 30/40 minuti dalla piazzetta di Chamois, oppure nei periodi di apertura con la seggiovia e con gli sci e le ciaspole. Propone una cucina casalinga e del territorio in un ambiente familiare.

[BAR RISTORANTE FONTANAFREIDA](#)

Fontanafreida offre a tutti gli appassionati dell'alta montagna il piacere di pranzare in modo semplice e gustoso, a pochi passi dalla seggiovia e dal Lago di Lod, con splendida vista panoramica sulla vallata.

[BRASSERIE-LE COIN DU PARADIS](#)

Locale accogliente collocato in una posizione privilegiata, domina dall'alto la piazza del paese, con ampio dehors baciato dal sole dal mattino alla sera, dove godere di uno splendido panorama.

[BAR CHAMOIS](#)

Completamente ristrutturato il luogo ideale per consumare dalla colazione all'aperitivo con un dehors che si affaccia sulla Piazza del Comune.

Prodotto tipico: Bière de Chamois Emilius

Da quattro anni è partito un progetto ambizioso e coraggioso: riportare le colture di orzo per produrre birra ad alta quota. Un sogno che il torinese Mario Lovaglio ha realizzato grazie al sostegno degli amici e di sua moglie Claudia, oltre che all'aiuto di una figura eminente del luogo: Emilio Lettry (1931-2021) protagonista del documentario a lui dedicato dal regista Joseph Péaquin e ultimo abitante della frazione di Suisse, una delle cinque che compone il comune di Chamois. Con Mario nasce la Bière de Chamois Emilius.

La commercializzazione è cominciata da poco, ma ha già trovato nel pubblico e nel cuore degli abitanti di Chamois un posto d'onore. Mario Lovaglio è deciso a portare avanti e ampliare il suo progetto: ha infatti costituito un'associazione con tutti gli operatori di Chamois, la OperChamois, e insieme stanno discutendo di tutte le opportunità di promozione e ampliamento del mercato.

Arrivare a Chamois

In auto: percorrere l'autostrada A5 Torino-Aosta e uscire a Chatillon. Da qui seguire le indicazioni Valtournenche-Cervinia fino a Buisson dove è possibile parcheggiare l'auto esattamente di fronte alla funivia per Chamois.

In treno: la stazione ferroviaria più vicina a Chamois è quella di Chatillon (49 Km), linea ferroviaria Torino/Chivasso/Aosta

La funivia regionale Buisson-Chamois è aperta tutti i giorni dell'anno (ad eccezione di brevi periodi di manutenzione) dalle ore 7.00 alle ore 22.25, con corse ogni 30 minuti o 15 in caso di forte affluenza. Durante l'estate l'orario di apertura viene prolungato nei giorni di sabato e domenica, nel periodo di ferragosto nonché in caso di eventi o manifestazioni.

Corse straordinarie sono assicurate anche la sera del 31 dicembre per poter assistere alla suggestiva tradizionale fiaccolata di fine anno.

Il parcheggio ubicato a Buisson è gratuito per gli utenti della funivia. All'ingresso del parcheggio si ritira il biglietto che dovrà essere conservato per l'uscita. Coloro che utilizzano la funivia in giornata (solo andata o A/R) possono uscire dal parcheggio utilizzando il biglietto ottenuto all'ingresso, entro le 24.00 del giorno stesso. [Home \(chamoisservizi.it\)](http://Home(chamoisservizi.it))

A piedi o in bicicletta: i più allenati possono salire a Chamois a piedi seguendo la vecchia mulattiera che congiunge la località al fondovalle oppure dal comune di La Magdeleine lungo un sentiero alla portata di tutti, percorribile anche in mountain bike.